



**COMUNE DI VO'**  
**PROVINCIA DI PADOVA**

**PIANO INTEGRATO  
DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE**

**P.I.A.O.  
2023 - 2025**

Ai sensi dell'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.        del

Pubblicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente"

## **PREMESSA**

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel PIAO, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il Consiglio di Stato, nel parere n. 506/2022, reso dalla Sezione Atti normativi sullo schema di d.P.R. relativo al PIAO, ha chiarito che il processo di integrazione dei piani confluiti nel PIAO debba avvenire in modo progressivo e graduale anche attraverso strumenti di tipo non normativo come il monitoraggio e la formazione. [...] Tale integrazione e "metabolizzazione" dei piani preesistenti e, soprattutto, tale valorizzazione "verso l'esterno" non potrà che avvenire, come si è osservato, progressivamente e gradualmente".

La stessa ANAC ha voluto dedicare la prima parte del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 – 2024 ad indicazioni per la predisposizione della sezione del PIAO relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza: tale scelta è stata motivata dalla consapevolezza delle difficoltà che le amministrazioni hanno riscontrato nella programmazione integrata, che dovrebbe comportare una graduale reingegnerizzazione dei processi operativi delle amministrazioni. Le indicazioni che l'Autorità offre tengono conto che l'adeguamento agli obiettivi della riforma sul PIAO è necessariamente progressivo.

Per le susposte considerazioni, dopo il primo Piano adottato in forma sperimentale per il triennio 2022 – 2024, approvato con delibera di GC n. 107 del 22.12.2022, anche per il 2023 il documento continuerà ad avere un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2024-2026.

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs n. 150/2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sebbene le indicazioni contenute nel “Piano tipo”, allegato al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, non prevedano l’obbligatorietà della sottosezione di programmazione Performance, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti, da ultimo deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto “L’assenza formale del Piano esecutivo della gestione, sia essa dovuta all’esercizio della facoltà espressamente prevista dall’art. 169, co. 3, D. Lgs. 267/2000 per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, piuttosto che ad altre motivazioni accidentali o gestionali, non esonera l’ente locale dagli obblighi di cui all’art. 10, co.1 del D. Lgs. 150/2009 espressamente destinato alla generalità delle Pubbliche amministrazioni e come tale, da considerarsi strumento obbligatorio [...]”, si procederà ugualmente alla predisposizione dei contenuti della sottosezione Performance ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera b), secondo quanto stabilito dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 programmando gli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell’amministrazione.

Ai sensi dell’art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all’adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all’art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all’aggiornamento di quella esistente all’entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell’art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L’aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione “Rischi corruttivi e trasparenza” avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Con riferimento alla medesima sotto sezione di programmazione, pertanto, la disciplina per gli enti con meno di 50 dipendenti, in sintonia con la delibera n. 1064/2019 dell’ANAC rivolta ai piccoli comuni (inferiori ai 5.000 abitanti), consente di evitare l’adozione di un nuovo piano triennale “a scorrimento” ogni anno. Si preferisce, tuttavia, mantenere l’attuale conformazione e struttura del piano, aggiornandolo di anno in anno con l’aggiunta di eventuali nuove prescrizioni, mantenendo in tal modo viva l’attenzione dell’apparato comunale e degli operatori sulla materia.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all’articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all’art. 6, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell’art. 8, c. 2, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l’approvazione del PIAO è fissato al 31 gennaio di ogni anno e, in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione del bilancio di previsione, il termine è differito di trenta giorni successivi.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Il PIAO è strutturato in quattro sezioni, secondo il "Piano-tipo" definito dal D.M. del 30.06.2022:

**Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione**

- 1.1 scheda anagrafica dell'amministrazione
- 1.2 analisi del contesto esterno;

**Sezione 2: Valore pubblico, Performance e anticorruzione**

- 2.1 valore pubblico. Non richiesto per gli enti con meno di 50 dipendenti.
- 2.2. performance, con il Piano della performance
- 2.3 rischi corruttivi e trasparenza, con il piano triennale di prevenzione della corruzione

**Sezione 3: Organizzazione e capitale umano**

- 3.1 struttura organizzativa dell'ente
- 3.2 organizzazione del lavoro agile
- 3.3. piano triennale di fabbisogno del personale

**Sezione 4: Monitoraggio**

Effettuato dal NdV su materie attinenti la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e sulla valutazione della coerenza con gli obiettivi di performance.

**SEZIONE 1**

<b>1.1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
<b>Comune di</b>	Vo'
<b>Indirizzo</b>	Piazza Liberazione 1 – 35030 Vo' (PD)
<b>Recapito telefonico</b>	049 9940027
<b>Indirizzo internet</b>	www.comune.vo.pd.it
<b>e-mail</b>	info@comune.vo.pd.it
<b>PEC</b>	comune.vo.pd@pecveneto.it
<b>Codice fiscale/Partita IVA</b>	82001170289 – 01450500283
<b>Numero dipendenti al 31.12.2022</b>	12
<b>Numero abitanti al 31.12.2022</b>	3.276

## 1.2. ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Sia il DUP, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. Comunale n. 29 del 17.11.2022, sia il Piano Anticorruzione 2022/2024, approvato con atto di GC 3 del 27.01.2022 e confermato per il 2023 con atto di n. GC n. 19 del 28.03.2023, nelle loro parti iniziali restituiscono una fotografia del contesto territoriale, sociale ed economico del Comune, come di seguito riportato:

### Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio, alla struttura operativa e alla situazione socio economica dell'Ente

#### Popolazione

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate della popolazione residente nel Comune di Vo'.

Popolazione legale al censimento del 2011 (09.10.2011)				3.417
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2021) (art.156 D.Lgs. n. 267/2000)		n.		3.283
di cui:	maschi	n.		1.619
	femmine	n.		1.664
nuclei familiari		n.		1.399
comunità/convivenze		n.		1
<i>Popolazione al 1 gennaio 2021</i>		n.		3.278
Nati nell'anno	n.	22		
Deceduti nell'anno	n.	40		
	saldo naturale	n.		- 18
Immigrati nell'anno	n.	96		
Emigrati nell'anno	n.	73		
	saldo migratorio	n.		+ 23
Popolazione al 31/12/2021		n.		3.283
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)		n.		131
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)		n.		285
In forza lavoro 1. Occupazione (17/29 anni)		n.		396
In età adulta (30/65 anni)		n.		1.652
In età senile (oltre 65 anni)		n.		819
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno			Tasso
	2017			0,77 %
	2018			0,45 %
	2019			0,73 %
	2020			0,49 %
	2021			0,67 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno			Tasso

2017	1,10 %
2018	1,39 %
2019	1,16 %
2020	0,98 %
2021	1,22 %

Dettaglio della popolazione residente nell'ultimo quinquennio:

ANNO	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente al 31.12	3.341	3.304	3.281	3.278	3.283
Saldo demografico	- 14	- 37	- 23	- 3	+ 5

## Territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico.

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di piani e regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio e tutela dell'ambiente.

1.2 TERRITORIO																																																									
<b>1.2.1 – Superficie in Kmq</b>	20,42																																																								
<b>1.2.2 – RISORSE IDRICHE</b>	* Laghi: nessuno      *Fiumi e torrenti: Km 25																																																								
<b>1.2.3 – STRADE</b>																																																									
* Vicinali	Km. 3,00																																																								
* Comunali	Km. 19,00																																																								
* Provinciali	Km. 15,00																																																								
* Statali	Km. 0,00																																																								
* Autostrade	Km. 0,00																																																								
<b>1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>																																																									
	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione																																																								
* Piano regolatore adottato	<table border="0"> <tr> <td>sì</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>no</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 17.07.2002</td> </tr> <tr> <td>* Piano regolatore approvato</td> <td>sì</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>no</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>Delibera di Giunta Regionale n. 598 del 05.03.2004</td> </tr> <tr> <td>* Piano Programma di fabbricazione</td> <td>sì</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>no</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> </tr> <tr> <td>* Piano edilizia economica e popolare</td> <td>sì</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>no</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> </tr> <tr> <td>* Industriali</td> <td>sì</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>no</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> </tr> <tr> <td>* Artigianali</td> <td>sì</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>no</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> </tr> <tr> <td>* Commerciali</td> <td>sì</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>no</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> </tr> <tr> <td>* Altri strumenti:</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="5">Piano Assetto del Territorio (P.A.T.) Adottato con deliberazione di C. C. n. 18 del 03.04.2019</td> </tr> <tr> <td colspan="5">Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti</td> </tr> </table>	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 17.07.2002	* Piano regolatore approvato	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	Delibera di Giunta Regionale n. 598 del 05.03.2004	* Piano Programma di fabbricazione	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>		* Piano edilizia economica e popolare	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>		* Industriali	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>		* Artigianali	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>		* Commerciali	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>		* Altri strumenti:					Piano Assetto del Territorio (P.A.T.) Adottato con deliberazione di C. C. n. 18 del 03.04.2019					Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti				
sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 17.07.2002																																																					
* Piano regolatore approvato	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	Delibera di Giunta Regionale n. 598 del 05.03.2004																																																				
* Piano Programma di fabbricazione	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>																																																					
* Piano edilizia economica e popolare	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>																																																					
* Industriali	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>																																																					
* Artigianali	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>																																																					
* Commerciali	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>																																																					
* Altri strumenti:																																																									
Piano Assetto del Territorio (P.A.T.) Adottato con deliberazione di C. C. n. 18 del 03.04.2019																																																									
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti																																																									

## Strutture operative

Tipologia	ESERCIZIO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2021		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	
Asili nido n° 0	alunni n.	0	0	0	0	
Scuole dell'Infanzia n. 1	alunni n.	43	38	38	38	
Scuole Primarie n. 1	alunni n.	129	122	122	122	
Scuole Secondarie primo grado n. 1	alunni n.	84	92	92	92	
Rete fognaria in Km		16,98	16,98	16,98	16,98	
Esistenza depuratore	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
Rete acquedotto in Km		84,26	84,26	84,26	84,26	
Attuazione servizio idrico integrato	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
Aree verdi Mq		42000	42000	42000	42000	
Punti luce illuminazione pubblica	n.	927	n. 927	n. 927	n. 927	
Rete gas in Km		25,400	25,40	25,40	25,40	
Raccolta rifiuti in quintali						
- civile		16.480	16.480	16.480	16.480	
- industriale		0,00	0,00	0,00	0,00	
- differenziata	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
Esistenza discarica	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
Mezzi operativi	n.	1	n. 1	n. 1	n. 1	
Veicoli	n.	3	n. 3	n. 3	n. 3	
Centro elaborazione dati	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
Personal computer	n.	18	n. 18	n. 18	n. 18	
Altre strutture (specificare)						

## Condizione socio-economica delle famiglie

Gli ultimi dati disponibili nel Portale del Federalismo Fiscale sono quelli riferiti all'anno d'imposta 2020 dichiarazioni 2021:

Ammontare reddito complessivo anno d'imposta 2020	Numero Contribuenti
47.078.958,00	2.513

## Economia insediata

La maggior parte delle imprese che operano nel territorio comunale sono aziende individuali e/o a conduzione familiare. Si tratta di un'economia principalmente improntata alle attività agricole, in particolare il settore vitivinicolo, all'artigianato e all'attività di ristorazione.

Si espongono di seguito i dati estratti dall'archivio informatico dell'Ufficio Tributi (aggiornati al 30.09.2022) e dal Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Padova (dati alla data del 23.09.2022):

Aziende agricole	237 (*)
Distributori di carburante	2
Esposizioni, autosaloni, depositi, magazzini e stabilimenti commerciali ed artigianali	52
Uffici e Agenzie	10
Istituti di credito, poste e telegrafi, assicurazioni e studi professionali	31
Locali di commercio di beni durevoli	25
Attività artigianali	25
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5

Attività industriali	3
Laboratori artigianali di produzione di beni specifici	27
Bar, caffè, pasticceria, ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	30
Agriturismi	19
Supermercato e commercio di generi alimentari	4
Ortofrutta, fiori e piante	3
Farmacie	2
Discoteche, night club	2
Altro (affittacamere)	3

(\*) Dato fornito dalla Camera di Commercio di Padova il 30.09.2022, con la precisazione che l'obbligo di iscrizione al Registro delle Imprese è previsto solo per le aziende agricole che superano i 7.000,00 Euro di fatturato.

## **SEZIONE 2**

### **VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE ED ANTICORRUZIONE**

La presente sezione è dedicata ai risultati attesi sviluppati in coerenza con i documenti di programmazione generale e finanziaria, con particolare attenzione al valore pubblico, alla performance nei suoi diversi aspetti, nonché alle modalità e alle azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale, la semplificazione e la reingegnerizzazione delle procedure, la prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa.

Ai sensi del DM n. 132/2022, i Comuni con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione delle sottosezioni 2.1 "Valore pubblico" e 2.2 "Performance". Ciò nondimeno, anche al fine della successiva distribuzione della retribuzione di risultato ai Responsabili/Dipendenti, il Comune di Vo' ritiene di procedere ugualmente alla predisposizione dei contenuti della sottosezione 2.2. "Performance".

#### **Sottosezione 2.1 – VALORE PUBBLICO**

Gli enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla compilazione della presente sottosezione.

#### **Sottosezione 2.2 – PERFORMANCE**

In questa sottosezione sono riportati, ai sensi del D.lgs. 150/09 e s.m., gli obiettivi gestionali-esecutivi di performance dell'ente.

Gli obiettivi di performance sono finalizzati alla realizzazione degli indirizzi e dei programmi dell'Ente, esplicitati dal Consiglio Comunale nel Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato con atto n. 29 del 17.11.2022.

Gli obiettivi di performance sono articolati per settore e perseguono obiettivi di innovazione, razionalizzazione, contenimento della spesa, miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità delle attività, perseguendo prioritariamente le seguenti finalità:

- a) la realizzazione degli indirizzi contenuti nei documenti programmatici pluriennali dell'Amministrazione;
- b) il miglioramento continuo e la qualità dei servizi erogati, da rilevare attraverso l'implementazione di adeguati sistemi di misurazione;
- c) l'economicità nell'erogazione dei servizi, da realizzare attraverso l'individuazione di modalità gestionali che realizzino il miglior impiego delle risorse disponibili.
- d) accessibilità: Il Comune di Vo', nel corso degli ultimi anni, ha già raggiunto un elevato livello di digitalizzazione dei servizi attraverso l'informatizzazione di procedure sia interne sia rivolte all'utenza, ulteriormente incrementato per contingenze operative dovute alla pandemia da Covid-19 nel periodo 2020-21.



Tutte le procedure degli atti (delibere, determine, decreti ed ordinanze) sono digitalizzate, la sezione del sito “amministrazione trasparente” viene costantemente implementata, in parte direttamente dai programmi informatici.

In riferimento alle modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale ai servizi dell’Amministrazione da parte dei cittadini, si ricorda la progressiva implementazione delle sezioni tematiche ove è possibile reperire buona parte della modulistica del Comune di Vo’, ed è possibile inviare pratiche, richieste e segnalazioni agli uffici comunali in qualunque momento della giornata e comodamente da casa o dall’ufficio.

e) semplificazione: negli ultimi anni, sono state introdotte diverse novità nell’ambito della disciplina del procedimento amministrativo contenuta nella legge n. 241/1990. Le novità riguardano in particolar modo:

- l’inefficacia degli atti adottati successivamente alla scadenza del termine di conclusione del procedimento (art. 2, comma 8, bis, l. n. 241/1990);
- il preavviso di rigetto (art. 10, bis, l. n. 241/1990);
- il rilascio di attestazione circa il decorso dei termini del procedimento nelle ipotesi in cui il silenzio dell’amministrazione equivale ad accoglimento ai sensi dell’art. 20, comma 1, l. 241/1990 (art. 20, comma 2 – bis, l. n. 241/1990);
- gli istituti di compartecipazione di pubbliche amministrazioni diverse da quella procedente nella fase istruttoria e nella fase decisoria del procedimento amministrativo (artt. 16 e 17 bis, l. n. 241/1990);
- la conferenza di servizi (artt. 14 ss., l. 241/1990; art. 13, d.l. n. 76/2020, conv. in legge n. 120/2020 e s.m.i.);
- il ricorso alle autocertificazioni in sostituzione della documentazione comprovante i requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento (art. 18, comma 3 -bis, l. n. 241/1990).

Le pubbliche amministrazioni sono pertanto chiamate a compiere scelte organizzative idonee a garantire la corretta attuazione delle suddette misure di semplificazione. In tal senso, nel corso del triennio 2023 - 2025, l’attività di semplificazione del Comune di Vo’ sarà improntata all’implementazione del corretto recepimento degli istituti normativi di recente introduzione.

Dalla partecipazione ai bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale”, Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA, finanziati dall’Unione Europea – NextGenerationEU, e, in particolare, attraverso l’adesione alle diverse Misure previste, quali:

- \* Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"
- \* Misura 1.4.3 "Adozione app IO"
- \* Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"
- \* Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID, CIE"
- \* Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali”;
- \* Misura 1.3.1 “Piattaforma digitale nazionale dati P.D.N.D.”

si perseguono i seguenti obiettivi generali:

- snellire i procedimenti burocratici, ricorrendo alla reingegnerizzazione dei processi amministrativi in fase di adozione di soluzioni digitali per soppiantare l’uso della carta;
- aumentare l’efficienza nell’erogazione dei servizi pubblici, in termini di: servizi pubblici comunali fruibili interamente on line e accessibili tramite il sistema pubblico di identità digitale SPID e la Carta d’Identità Elettronica (CIE);
- servizi di pagamento on line all’Amministrazione esclusivamente tramite il sistema nazionale PAGOPA;
- implementazione dei servizi da collegare all’app nazionale IO del Ministero dell’Innovazione tecnologica e della Digitalizzazione.
- messa a disposizione dei dati in formato aperto (open data)

Il piano della performance e gli obiettivi di performance dell’Ente per l’anno 2023 sono integralmente riportati nell’**Allegato A**).

## **Sottosezione 2.4 - RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA, CON IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Con riferimento alla presente sotto sezione di programmazione, la disciplina per gli enti con meno di 50 dipendenti, in sintonia con la delibera n. 1064/2019 dell'ANAC rivolta ai piccoli comuni (inferiori ai 5.000 abitanti), consente di evitare l'adozione di un nuovo piano triennale "a scorrimento" ogni anno. Si preferisce, tuttavia, mantenere l'attuale conformazione e struttura del piano, aggiornandolo di anno in anno con l'aggiunta di eventuali nuove prescrizioni, mantenendo in tal modo viva l'attenzione dell'apparato comunale e degli operatori sulla materia.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione, che comprende anche una sezione dedicata alla trasparenza, contiene sia l'analisi del livello di rischio delle attività svolte, che un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale.

Si rileva che:

- con delibera di GC n. 3 del 27.01.2022 è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024;
- che nel corso dell'esercizio 2022, non si sono verificati fatti corruttivi e nemmeno sono intervenute modifiche organizzative rilevanti;
- a seguito dell'avviso ai fini dell'aggiornamento del PTPCT 2023-2025, prot. 2555 del 03.03.2023, pubblicato dal 03.03.2023 al 18.03.2023 non sono pervenute osservazioni né suggerimenti;
- con delibera di GC n. 19 del 28.03.2023 è stato confermato il Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza relativo al triennio 2022-2024, già approvato con delibera di GC n. 3 del 27.01.2022, che viene allegato al presente atto **allegato B**), ed è rinvenibile al seguente link dell'amministrazione trasparente:

<https://www.comune.vo.pd.it/c028105/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/241>

## **SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

La programmazione delle risorse umane deve essere interpretata come lo strumento che, attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa delle proprie esigenze di personale, definisce le tipologie di professioni e le competenze necessarie in correlazione ai risultati da raggiungere, in termini di prodotti e servizi ed in un'ottica di miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

### **Sottosezione 3.1 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE**

Con delibera di GC n. 18 del 28.03.2023 è stata approvata la nuova macrostruttura, il funzionigramma e mansionario del Comune di Vo', tenuto conto del nuovo ordinamento professionale del personale del comparto Funzioni Locali, disciplinato principalmente dal titolo III del CCNL 16.11.2022.

L'organizzazione del Comune si articola in: Settori e Uffici.

Il Settore è strutturato per l'esercizio di attività omogenee e a rilevante complessità organizzativa con riferimento ai servizi forniti, alle competenze richieste, alle prestazioni assicurate e alla tipologia di domanda servita. Ogni settore dispone delle competenze amministrative, tecniche, finanziarie necessarie per il raggiungimento dei risultati. Alla direzione dei settori è posta una posizione organizzativa. Ogni apicale assicura il raggiungimento degli obiettivi assegnati con la necessaria autonomia progettuale, operativa e gestionale, organizzando le risorse finanziarie, strumentali ed umane assegnate.

I settori sono articolati in uffici. L'Ufficio è la struttura organizzativa di media complessità,

caratterizzato da prodotti/servizi/processi identificabili, finalizzato allo svolgimento di funzioni/attività omogenee e correlate ed alla realizzazione di obiettivi e prestazioni destinati ad una specifica funzione istituzionale. La struttura amministrativa di questo Ente è riassunta come segue:

### ***1° SETTORE: Affari generali e servizi alla persona***

Comprende le funzioni relative a:

- Segreteria generale e degli organi istituzionali
- Ufficio relazioni con il pubblico (URP)
- Contratti
- Protocollo generale
- Archivio
- Centralino
- Messaggi Comunali
- Turismo
- Sport
- Commercio
- Anagrafe, Stato civile, Leva, Statistica, Elettorale
- Privacy
- Sistemi informativi e telematici
- Servizi Sociali, Politiche alla famiglia ed alla persona
- Cultura e biblioteca
- Servizi Scolastici
- Associazionismo
- Polizia Municipale

### ***2° SETTORE: Servizi finanziari e risorse umane***

Comprende le funzioni relative a:

- Ragioneria
- Economato
- Tributi, Imposte e Tasse
- Personale (status giuridico ed economico)

### ***3° SETTORE: Servizi tecnici***

Comprende le funzioni relative a:

- Urbanistica
- Edilizia pubblica e privata
- Lavori pubblici
- Espropri
- Manutenzioni
- Automezzi
- Viabilità e pubblica illuminazione
- Territorio e ambiente (igiene, rifiuti)
- Servizi cimiteriali
- SUAP
- Protezione civile
- Sicurezza sul lavoro
- Transizione digitale

### Sottosezione 3.2 - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Il POLA è uno strumento previsto dall'art. 263 del decreto Rilancio (34/2020). Il provvedimento stabilisce che entro il 31 gennaio di ciascun anno le amministrazioni pubbliche debbano redigere, sentite le organizzazioni sindacali, il POLA (Piano organizzativo del lavoro agile). Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60% dei dipendenti possa avvalersene – percentuale ridotta poi al 15% dal Decreto legge 30 aprile 2021, n. 56 – e garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera. Definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative.

Il P.O.L.A. è definito nell' **allegato C**) al presente atto.

### Sottosezione 3.3 - PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti. Il Comune di Vo' sulla base dei dati dell'ultimo consuntivo approvato (2021) si colloca nella fascia demografica D tra 3000 - 4999 abitanti ed avendo un rapporto tra spese di personale ed entrate correnti inferiore al valore soglia stabilito (27,20%), si configura infatti come ente virtuoso ed ai sensi del D.M. del 17/03/2020. Tale affermazione emerge dai seguenti prospetti derivanti dal conto consuntivo 2021, ultimo approvato:

#### CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

Anno 2023

Anno ultimo rendiconto approvato	2021
Numero abitanti	3.250
Ente facente parte di unione di comuni	No

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)

Macroaggregato	Anno 2021
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	458.892,48
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	14.969,64
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
<b>Totale spesa</b>	<b>473.862,12</b>

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

Titolo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.757.077,67	1.545.714,70	1.683.359,85

2 - Trasferimenti correnti	84.191,62	525.596,35	273.130,85
3 - Entrate extratributarie	240.964,11	199.709,55	243.843,01
<b>Totale entrate</b>	<b>2.082.233,40</b>	<b>2.271.020,60</b>	<b>2.200.333,71</b>
<b>Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni</b>			<b>2.184.529,23</b>
<b>F.C.D.E.</b>			<b>50.610,00</b>
<b>Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.</b>			<b>2.133.919,23</b>

<b>Rapporto spesa/entrate</b>	<b>Soglia</b>	<b>Soglia di rientro</b>	<b>Incremento massimo</b>
22,21 %	27,20 %	31,20 %	4,99 %
<b>Soglia rispettata</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	

Incremento massimo spesa	106.563,91	Possibile utilizzo 38.000
Totale spesa con incremento massimo	580.426,03	<b>NO</b>

Spesa del personale anno 2018	418.225,41	
Resti assunzionali	0,00	
<b>Anno</b>	<b>% massima</b>	<b>Spesa permessa</b>
2023	27,00	531.146,27
2024	28,00	535.328,52
2025	0,00	418.225,41
2026	0,00	418.225,41
2027	0,00	418.225,41

Con atto di GC n. 79 del 03.11.2022 è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025, con la revisione della struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione delle assunzioni. Con la delibera succitata ed il parere del Revisore dei Conti n. 34 del 28.10.2022, e confermato con successivo parere, si attesta il rispetto dei vincoli di spesa del personale determinati ai sensi del DM 17.03.2020, come illustrato nell'allegato A) alla stessa delibera, rinvenibile al seguente link:

<https://www.comune.vo.pd.it/c028105/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/87>

La dotazione organica del personale dipendente, prevista per l'anno 2023, così come ridisegnata con atto di GC n. 18 del 28.03.2023 di approvazione della nuova macrostruttura, è la seguente:

SEGRETERIO COMUNALE	Collaborazione ed assistenza giuridico amministrativa organi istituzionali Trasparenza ed anticorruzione Coordinamento Responsabili di area				
SETTORI /uffici	MANSIONARIO	DIPENDENTI	N.	Classifica zione	% TEMPO
	<b>1' SETTORE AAGG E SERVIZI ALLA PERSONA</b>				
Ufficio Segreteria	Segreteria e affari generali Protocollo Centralino Messi e pubblicazioni Pubblica istruzione Commercio	- Istruttore amministrativo	2	istruttori	100%
Uffici Demografici	Anagrafe Stato Civile Elettorale Statistica	- Funzionario amministrativo  - Collaboratore amm.vo	1  1	Funzionari  Operatori esperti	100%  100%

<b>2' SETTORE</b>					
<b>SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE</b>					
Ufficio Ragioneria	Bilancio e programmazione Economato Personale	- Funzionario contabile	1	Funzionari	100%
		- Istruttore contabile	1	Istruttore	100%
Ufficio Tributi	Tributi	- Istruttore contabile	1	Istruttore	100%
<b>3' SETTORE</b>					
<b>SERVIZI TECNICI</b>					
Ufficio LLPP Urbanistica Edilizia pubblica	Progettazione e DDLL OOPP Pianificazione OOPP e predisposizione programma LLPP Edilizia scolastica ed edifici pubblici Cimiteri Viabilità e pubblica illuminazione Ambiente ed ecologia Gestione patrimonio	- Funzionario servizi tecnici	1	Funzionari E.Q.	100%
		- Istruttore tecnico	1	Istruttore	100%
		- Collaboratore tecnico manutentivo (*)	3	Operatori esperti	100%
Edilizia privata	Edilizia privata (SUE SUEP SUAP)	- Funzionario servizi tecnici	1	Funzionari	100%
<b>TOTALE</b>			<b>13</b>		

(\*) E' in corso di espletamento il concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di collaboratore tecnico manutentivo, indetto con determina n. 224 del 21.12.2022.

## **Piano di Formazione**

L'amministrazione intende attribuire alla formazione ed all'aggiornamento professionale in forma continua un'importanza fondamentale nell'ottica del potenziamento della produttività ed efficacia delle prestazioni individuali e collettive e, allo stesso tempo, delle capacità professionali dei dipendenti. L'azione formativa deve tendere pertanto ad ottimizzare il patrimonio professionale del personale tecnico ed amministrativo; migliorare la qualità dei servizi, soprattutto destinati all'utenza, acquisendo e condividendo gli obiettivi dell'amministrazione e rimodulare le competenze e i comportamenti organizzativi del personale, in particolare quello con compiti di responsabilità, oltre che ad approfondire le conoscenze e le competenze professionali anche attraverso un più efficace utilizzo delle tecnologie disponibili.

Nell'ambito delle iniziative formative vanno tenute distinte le attività formative proposte da soggetti esterni attraverso cataloghi rivolti alle pubbliche amministrazioni e quelle organizzate dall'amministrazione con le proprie risorse di personale e, quando necessario, avvalendosi di risorse esterne, anche nella forma dell'intervento formativo in sede.

Di conseguenza l'attività formativa può essere suddivisa nelle seguenti fasi:

### *a) Formazione di base*

La formazione di base è rivolta al personale neo assunto e riguarda l'acquisizione delle conoscenze necessarie per svolgere le funzioni del profilo professionale.

Può essere attivata prima dell'assunzione mediante un corso – concorso, o successivamente, sulla base del programma di formazione predisposto.

Può altresì essere effettuata con l'affiancamento di un collega esperto che svolga funzione di tutor.

### *b) Aggiornamento*

L'aggiornamento è rivolto al personale in servizio e riguarda l'accrescimento e/o l'adeguamento della professionalità posseduta alle innovazioni legislative, organizzative e/o tecnologiche.

### *c) Riqualificazione professionale*

La riqualificazione è indirizzata al personale coinvolto in processi riorganizzativi per mobilità interna, dismissione o esternalizzazione dei servizi ed è finalizzata all'acquisizione delle conoscenze professionali necessaria per svolgere le nuove funzioni assegnate al dipendente.

### *d) Specializzazione o perfezionamento*

E' finalizzata all'approfondimento e all'acquisizione di ulteriori conoscenze necessarie per l'espletamento di funzioni e prestazioni ad alto contenuto di specializzazione e/o responsabilità.

Nel caso le risorse economiche non fossero sufficienti i programmi presentati dai servizi e non attuati, avranno priorità nell'anno successivo

La formazione riguarda tutto il personale dipendente.

In particolare, per l'anno 2023, sono state individuate le seguenti linee formative:

- Iniziative formative finalizzate al rafforzamento delle competenze trasversali (privacy, anticorruzione)
- Iniziative formative finalizzate al rafforzamento delle competenze digitali
- Iniziative formative finalizzate al rafforzamento delle competenze professionali, necessarie a seguito di innovazioni legislative (distinte per settore)

## **SEZIONE 4 MONITORAGGIO**

Di seguito vengono riportati i riferimenti alle modalità e alla tempistica prevista per il monitoraggio delle sezioni del PIAO.

### **MONITORAGGIO SEZIONE 2.**

Il monitoraggio della sottosezione "PERFORMANCE", come stabilito dagli artt. 6 e 10 del d.lgs. 150/2009, in coordinamento con quanto previsto dai regolamenti interni dedicati ai controlli ed al sistema di valutazione delle performance, avviene attraverso la rendicontazione intermedia e finale sull'avanzamento degli obiettivi strategici e gestionali con la possibilità di porre in essere eventuali interventi correttivi. Le rendicontazioni strategica e gestionale troveranno rappresentazione nei documenti del Rendiconto di Gestione e della Relazione sulla Performance, approvati rispettivamente dal Consiglio e dalla Giunta Comunale. La relazione sulla performance, nello specifico, deve essere validata dal nucleo di valutazione.

L'attività di monitoraggio della sottosezione "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" è articolata a cadenza semestrale, collegata al momento dei controlli amministrativi interni. Il controllo è finalizzato ad intercettare i rischi emergenti e, nel caso, prevedere nuovi e più efficaci criteri per l'analisi e la ponderazione del rischio.

Inoltre viene redatta annualmente la relazione sull'anticorruzione, secondo il modello predisposto da ANAC, poi pubblicata in Amministrazione trasparente.

Il controllo periodico rispetto all'attivazione delle misure di trasparenza, sempre in capo al RPCT, trova il suo culmine nelle attestazioni, in capo al Nucleo di Valutazione, e nella griglia di rilevazione, come da indicazioni annuali di ANAC, degli adempimenti relativi alle pubblicazioni obbligatorie nella sezione Amministrazione trasparente.

Quanto sopra si pone in linea con il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 – 2024 al cui interno ANAC evidenzia che al fine di realizzare tale coordinamento tra il RPCT e i Responsabili delle altre sezioni di PIAO si possono prevedere modifiche organizzative, come la costituzione di una cabina di regia o l'istituzione di una struttura dal carattere multidisciplinare per il monitoraggio cui partecipano in posizione di parità assoluta tra loro i Responsabili delle varie sezioni del PIAO. In questa ottica va valorizzato il ruolo proattivo del RPCT: egli, infatti, dal monitoraggio delle misure anticorruptive e dell'intera sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, può trarre elementi utili per capire se sia necessario – ai fini di una effettiva attuazione del sistema di prevenzione – chiedere di intervenire in altre sezioni.

### **MONITORAGGIO SEZIONE 3**

Il monitoraggio viene effettuato attraverso le riunioni periodiche tra Segretario Comunale e Responsabili di Settore, finalizzate alla verifica degli scostamenti rispetto agli obiettivi programmatici e/o alla risoluzione di criticità interessanti trasversalmente la struttura comunale.

Viene, altresì, prestata particolare attenzione al benessere organizzativo del Personale, soprattutto in un momento delicato come quello attuale, in cui si verifica in modo marcato l'intensificarsi dell'attività amministrativa legata alla adesione ai bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.